

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n° 540 del 09/10/2019 è indetto:

(pubblicazione: BURL n. 43 del 23/10/2019 - G.U. n. 88 del 08/11/2019 –

scadenza: 09/12/2019 ore 12,00)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Ambientale a tempo pieno ed indeterminato

In esecuzione del Decreto n. 540 del 09/10/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Ambientale - ruolo tecnico, a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle strutture dei Settori e dei Dipartimenti di ARPA Lombardia.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale dirigenziale dell'Agenzia sarà effettuato conformemente alle normative contrattuali vigenti.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia nonché dal Regolamento per l'accesso agli impieghi presso l'ARPA Lombardia per quanto applicabile e sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando.

L'ARPA garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, D.Lgs n. 198 del 11/04/2006 e D.Lgs n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che posseggano i seguenti requisiti generali di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Devono altresì godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Agenzia;
- c) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.

1.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - **Laurea Magistrale in Ingegneria delle seguenti classi:**

- LM22 - Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica
- LM23 - Laurea Magistrale in Ingegneria Civile
- LM24 - Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- LM26 - Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza
- LM27 - Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni
- LM28 - Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica
- LM30 - Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare
- LM31 - Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale
- LM32 - Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
- LM33 - Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica
- LM35 - Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- **Laurea Magistrale in Geologia delle seguenti classi:**
 - LM74 - Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche
 - LM79 - Laurea Magistrale in Scienze Geofisiche
- **Laurea Magistrale in Scienze Naturali delle seguenti classi:**
 - LM60 - Laurea Magistrale in Scienze della Natura
- **Laurea Magistrale in Scienze Ambientali delle seguenti classi:**
 - LM75 - Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- **Laurea Magistrale in Scienze Agrarie delle seguenti classi:**
 - LM69 - Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

Le lauree del vecchio ordinamento e le lauree specialistiche equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi magistrali verranno considerate valide per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.miur.gov.it/web/quest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>

- 2) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni, per un periodo pari ad almeno cinque anni, svolti in profili professionali di categoria D e/o Ds, in ambiti, discipline o attività di natura tecnico-ambientale, attinenti ai compiti istituzionali di ARPA, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea/laurea magistrale/laurea specialistica.

Sono altresì ammessi:

- I soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e strutture private per un periodo non inferiore a cinque anni, operanti in ambiti di competenze e discipline attinenti ai compiti istituzionali di ARPA, con mansioni di natura tecnico-ambientale per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea/laurea magistrale/laurea specialistica;
- I soggetti in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il corrispondente profilo del ruolo medesimo.

I requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso **non** sono considerati ai fini della valutazione dei titoli

I titoli di studio devono essere conseguiti presso Università della Repubblica Italiana o presso Istituti di istruzione universitaria equiparati. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'ammissione sarà subordinata alla presentazione del provvedimento di

equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, rilasciato da parte delle Autorità competenti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso, compilate direttamente sul fac-simile allegato al bando, indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Lombardia Via Ippolito Rosellini, 17 - 20124 Milano, devono pervenire all'Agenzia entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella G.U. della Repubblica Italiana.

La domanda dovrà contenere **esclusivamente** i seguenti allegati:

- il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo debitamente datato e sottoscritto, reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
- la ricevuta di versamento della tassa concorsuale, pari a euro 10,00, non rimborsabile, a titolo di tassa di partecipazione al concorso da effettuare sul conto intestato all'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Lombardia -ARPA: c/c Banca Intesa S. Paolo s.p.a. – Tesoreria – ARPA - Palazzo Lombardia Milano, IBAN IT82P0306909790000000016940 – **indicando nella causale: “cognome e nome del candidato – codice concorso: ARPA 09”**;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente** mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo del Servizio Postale tramite raccomandata A.R.; sulla busta dovrà comparire la dicitura **“Domanda di partecipazione concorso Dirigente Ambientale”**
- direttamente all'Ufficio Protocollo della sede centrale di Arpa Lombardia – V. I. Rosellini, 17 - 20124 Milano (Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00); la domanda dovrà essere consegnata in busta chiusa e sulla busta dovrà comparire la dicitura **“Domanda di partecipazione concorso Dirigente Ambientale”**. Si informa che i contenuti delle domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllati dall'Ufficio Protocollo.
- con Posta Elettronica Certificata: invio tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), entro il termine di scadenza del bando, in un unico file, nominato con cognome, nome, anno di nascita del candidato (es. Rossi_Marco_1970) in formato pdf o p7m se firmato digitalmente, (dimensione massima del messaggio 10Mb) all'indirizzo PEC arpa_concorsi@pec.regione.lombardia.it. L'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura **“Domanda di partecipazione concorso Dirigente Ambientale”** - non saranno accettati files inviati in formato modificabile (word, excel, etc) o file immagine (.jpg, .tif o altri). La casella di posta certificata potrà ricevere esclusivamente le domande di partecipazione al concorso indicato nell'oggetto della comunicazione inviata via pec.

Si precisa che è obbligatoria la sottoscrizione della domanda, pena l'esclusione dal concorso.

Fanno fede data e orario di arrivo al protocollo di ARPA Lombardia. La presentazione della domanda oltre i termini o attraverso una modalità diversa da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura. Se il termine scade in un giorno non lavorativo, è prorogato alle ore 12:00 del primo giorno lavorativo seguente.

L'amministrazione non si assume responsabilità in caso di mancato recapito dovuto a:

- errata indicazione del recapito da parte del candidato;
- eventuali dispersioni, smarrimenti, mancati recapiti, disguidi postali, o problematiche comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) le proprie generalità complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza e recapito telefonico;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) l'indirizzo (anche PEC/mail) al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative al presente bando, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo/recapito;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalla competente autorità;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) Eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina (art.5 D.P.R. 487/94 e s.m.i.);
- 9) di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando;

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. l'amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e ss.mm.ii., se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale esigenza di tempi aggiuntivi.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

La formale compilazione dell'allegato fac-simile di domanda costituirà, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato DPR 445/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

3. PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande risultino essere in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata su materie oggetto del concorso. Saranno ammessi alle prove successive i primi 80 candidati che avranno superato la preselezione stessa incrementato dai parimerito nella ottantesima posizione. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Si precisa che sarà compito della commissione stilare il questionario e la relativa metodologia di valutazione.

4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Al fine di non ritardare l'espletamento della procedura, l'ammissione dei candidati sarà disposta con riserva tramite Decreto del Direttore Generale. L'eventuale ammissione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'ammissione e/o esclusione dal concorso è disposta dal Direttore Generale con proprio provvedimento e sarà resa nota esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa Lombardia.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore Generale, è composta da tre membri, di cui:

- **Uno**, con funzioni di presidente, scelto tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso o tra dirigenti dell'ARPA Lombardia o di altri enti pubblici, anche in quiescenza, in possesso del diploma di laurea e competenti in materia attinente alla disciplina a concorso;
- **Due** componenti scelti tra il personale dipendente dell'ARPA Lombardia o delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente istituite sul territorio nazionale, anche in quiescenza, scelti tra i dirigenti esperti nelle materie oggetto del concorso

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente appartenente a categoria non inferiore alla D.

6. TITOLI VALUTABILI, PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- 8 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 6 punti per il curriculum formativo e professionale;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta (suff. 21/30)
- 30 punti per la prova teorico-pratica (suff. 21/30)
- 20 punti per la prova orale (suff. 14/20).

La prova scritta e pratica verteranno sui seguenti argomenti:

- Normativa ambientale nazionale e regionale
- Legge regionale istitutiva di ARPA Lombardia e normativa statale istitutiva del SNPA
- diritto penale limitatamente ai reati ambientali e ai reati contro la pubblica amministrazione
- Gestione dei procedimenti di monitoraggio e controllo ambientale

Nella prova orale sarà accertata altresì la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Codice dell'Amministrazione Digitale
- conoscenza della lingua inglese
- conoscenza di base sulla gestione dei progetti informatici, l'organizzazione delle banche dati, sicurezza informatica
- Regolamento UE 2016/679
- Elementi di sicurezza sul lavoro

PROVA SCRITTA:

volta ad accertare la conoscenza degli argomenti oggetto del concorso (diritto ambientale, legge regionale istitutiva di ARPA Lombardia e normativa statale istitutiva del SNPA, diritto penale limitatamente ai reati ambientali e ai reati contro la pubblica amministrazione) e può consistere nella redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica;

PROVA PRATICA:

volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche inerenti alle funzioni e le competenze proprie delle posizioni dirigenziali, anche con riferimento alle tecniche di gestione e manageriali e può consistere nella redazione di un elaborato tecnico di carattere applicativo, sulle stesse materie della prova scritta

PROVA ORALE:

consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando ed eventualmente di approfondimento sugli aspetti curriculari, nonché sugli aspetti gestionali e manageriali, sui compiti istituzionali di ARPA Lombardia e nozioni relative alla sicurezza in ambiente di lavoro.

Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 165/2001 verrà accertata la conoscenza di base sulla gestione dei progetti informatici, l'organizzazione delle banche dati, sicurezza informatica, il Codice dell'Amministrazione Digitale" e la conoscenza della lingua inglese.

7. GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 487/94 e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito è approvata con apposito decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

8. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative all'eventuale convocazione alla preselezione, all'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame e alle relative convocazioni per lo svolgimento delle prove, alla graduatoria di merito, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Agenzia:

www.arpalombardia.it, sezione Assunzione del Personale - Concorsi.

Non verrà pertanto inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

I signori candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di identità in corso di validità.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Ogni candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, mediante lettera raccomandata A.R. o pec, a produrre, nel termine perentorio di 30 giorni, la prescritta documentazione prevista dalla normativa vigente ed indispensabile ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro. Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, i vincitori dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalle vigenti disposizioni di legge.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali.

La sede di lavoro verrà stabilita dall'Agenzia, in base alle esigenze organizzative e di servizio, nell'ambito territoriale regionale di propria competenza.

Si ricorda che ai sensi del D. Lgs. 165/2001 art. 35, comma 5bis i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

10. INFORMATIVA PRIVACY

I. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale di ARPA Lombardia n. 311 del 23/05/2018.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPA Lombardia, con sede in via Rosellini, 17 - Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

V. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati ed adeguatamente istruiti mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

VI. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento

in atto;

2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti.
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'articolo 21 paragrafo 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è risorseumane@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Risorse Umane, Via I. Rosellini, n. 17, Milano – 02696661

11. NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

L'Agenzia si riserva in ogni caso, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è la dott.ssa Nadia Calissi, Dirigente dell'U.O.C. Risorse Umane - pec: arpa@pec.regione.lombardia.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane – Ufficio Concorsi - mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it – tel.: 0269666.306/316/317.

Il Direttore Generale
Fabio Carella